

Mozione n. 500

presentata in data 16 ottobre 2024

a iniziativa del Consigliere Latini

Potenziamento del Dipartimento della Salute Mentale nella Regione Marche

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che

- La salute mentale è un diritto fondamentale di ogni individuo e rappresenta un aspetto cruciale del benessere sanitario complessivo della popolazione;
- La carenza di investimenti nella salute mentale compromette la qualità dei servizi, l'accessibilità delle cure e il supporto alle persone affette da disagi psichici;
- L'attuale spesa per la salute mentale nella Regione Marche è significativamente inferiore alla media nazionale, che si attesta intorno al 3,5%, ben lontana dal 5% previsto dal Piano Nazionale per la Salute Mentale;

Considerato che

- È essenziale ripristinare le convocazioni della Consulta Regionale per la Salute Mentale al fine di condividere e programmare soluzioni efficaci per il potenziamento dei servizi coinvolgendo le istituzioni, gli operatori del settore e le associazioni, garantendo così un confronto costruttivo sulle priorità e le strategie da adottare;
- La rappresentanza delle associazioni di pazienti e familiari nella cabina di regia per la salute mentale è fondamentale per garantire che le esigenze degli utenti siano ascoltate e integrate nelle politiche sanitarie;
- La salute mentale non può essere trascurata. È necessario un impegno collettivo e una visione lungimirante che garantiscano a tutti i cittadini marchigiani un accesso equo e dignitoso ai servizi di supporto psico-sociale;
- Assumere una posizione chiara in merito all'adeguamento della spesa e alla ripresa delle convenzioni della Consulta regionale per la salute mentale rappresenta un passo essenziale per costruire una rete di servizi efficiente e rispondente alle esigenze della nostra comunità;

Valutato che

- La Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) 25/11/2014 n. 1331 necessita di una rivisitazione e di una sua adeguata applicazione, per garantire un quadro organico relativo ad un omogeneo sistema tariffario per le strutture residenziali e semiresidenziali nell'ambito delle aree anziani, disabili e salute mentale, ponendo maggiore attenzione ai bisogni dei pazienti e alla qualità dei servizi offerti;
- La carenza dei fondi a disposizione produce l'insufficienza di personale nelle diverse articolazioni e il ricorso ad una residenzialità leggera (coabitazione) affidata a privati, senza adeguata assistenza e senza individuazione di precise responsabilità;

- È necessario istituire un fondo regionale di solidarietà per incentivare i comuni nell'adozione del regolamento ISEE, garantendo una distribuzione più equa delle risorse destinate alla salute socio-sanitaria;

Per tutto quanto sopra esposto

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

1. a procedere con un adeguamento della spesa per la salute mentale nella Regione Marche, elevandola almeno al 3,5% della spesa sanitaria regionale e ponendo come obiettivo l'adeguamento al 5% così come previsto dal POSM, nelle prossime programmazioni finanziarie.
2. ad attivare un tavolo di lavoro congiunto per la pianificazione di interventi strutturali e per la distribuzione delle risorse necessarie a garantire servizi adeguati alla popolazione in materia di salute mentale, inserendo nella convocazione anche un rappresentante del T.R.S.M. (tavolo regionale della salute mentale).
3. a ripristinare e rendere operativo il dialogo con la Consulta regionale per la salute mentale, favorendo incontri periodici volti a monitorare l'andamento dei servizi, coinvolgendo le associazioni dei familiari e degli utenti, e promuovendo un'alleanza tra tutte le realtà operative nel settore.
4. ad elaborare un piano di comunicazione e informazione a supporto della sensibilizzazione della popolazione riguardo ai temi della salute mentale, contrastando stigma e pregiudizi.